



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Interno riportante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTI gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies e s.m.i. del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "Testo Unico";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTO l'art.38 del D.L.22 giugno 2012 n.83 e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n.164 di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive";

VISTA l'istanza 7 maggio 2014 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese piazza S. Barbara 7, ha trasmesso a questa Direzione Generale la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata "*Metanodotto Passo Gries - Mortara DN 850 (34)*", *DP 64 bar Variante in Comune di Mortara, Parona e Cilavegna in provincia di Pavia*" per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione della variante risulta essere urgente in quanto permetterà il posizionamento della nuova condotta in zone libere da vincoli urbanistici e morfologicamente più idonee poiché il tracciato precedente era sito in zone di antropizzazione e industrializzazione in continua espansione;
- la variante in progetto avrà una lunghezza di 2,800 Km ed interesserà il territorio comunale di Mortara, Parona, Cilavegna in provincia di Pavia;



- con nota n. 15507 del 7 agosto 2014 questo Ministero, ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico", ha chiesto alla Regione Lombardia e alle Amministrazioni, Enti e Società di pronunciarsi in merito al progetto dell'opera in esame.
- ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 08.05.2001 n. 327 e degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 l'avviso di avvio procedimento, con l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, è stato pubblicato in data 14 gennaio 2015 all'albo pretorio dei Comuni di Mortara, Parona e Cilavegna in provincia di Pavia, sui quotidiani "Corriere della Sera", "Provincia Pavese" e sul sito informatico delle Regione Lombardia;
- il gasdotto non è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto inferiore alla soglie dimensionali previste dalla normativa vigente in materia.

ACCERTATO che in data 28 luglio 2015 si è tenuta la riunione conclusiva della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati.

RILEVATO che il verbale della succitata Conferenza dei Servizi è stato inoltrato alle Amministrazioni, Enti e Società interessate, con nota di questa Direzione del 6 agosto 2015 e su di esso non sono pervenute osservazioni.

CONSTATATO che la Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta n. X/4055 del 18 settembre 2015, ha espresso l'intesa relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "*Metanodotto Passo Gries - Mortara DN 850 (34)*", *DP 64 bar Variante in Comune di Mortara, Parona e Cilavegna in provincia di Pavia*".

VISTA la determina dirigenziale datata 30 settembre 2015 di positiva conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi.

DECRETA

Art. 1

E' approvato il progetto definitivo dell'opera "Metanodotto Passo Gries - Mortara DN 850 (34)", DP 64 bar Variante in Comune di Mortara, Parona e Cilavegna in provincia di Pavia", allegato al presente provvedimento e depositato con le rispettive planimetrie in scala 1:2.000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea.

Art. 2

Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Metanodotto Passo Gries - Mortara DN 850 (34)", DP 64 bar Variante in Comune di Mortara, Parona e Cilavegna in provincia di Pavia" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 3

E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui all'art.1.



Art. 4

E' fatto obbligo alla Società Snam Rete Gas di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di cui una sintesi è contenuta in allegato al presente decreto, nonché a quelle formulate nella Deliberazione di Giunta n. X/4055 del 18 settembre 2015 della Regione Lombardia. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi e dettate dalle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e conseguenti controlli.

Art. 5

I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

Art. 6

La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione, per venti giorni consecutivi, del presente decreto, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Di tale adempimento deve essere data comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche Div. V.

Art. 7

Il presente decreto costituisce, ai sensi della normativa citata in premessa, autorizzazione unica che sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato incluse tutte le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse.

La presente autorizzazione costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di cui al precedente art. 6, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Gilberto Dialuce)

Firmato digitalmente da Gilberto
Dialuce

Data: 2015.09.30 16:58:12 +02'00'